



COMUNE DI MEZZANA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 5

della Giunta comunale

OGGETTO: Legge 190/2012: Aggiornamento 2023 'Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023' Comune di Mezzana. Approvazione relazione del RPCT in formato excel. Adempimenti conseguenti.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **diciassette** del mese di **gennaio**, alle ore 10.00, nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Mezzana, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

.

Presenti i signori:

1. Redolfi Giacomo - Sindaco
2. Pasquali Mario - Vicesindaco
3. Dalla Valle Irene - Assessore
4. Barbetti Roberta - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Incapo dott. Carlo Alberto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Redolfi Giacomo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Legge 190/2012: Aggiornamento 2023 'Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023' Comune di Mezzana. Approvazione relazione del RPCT in formato excel. Adempimenti conseguenti.

LA GIUNTA COMUNALE

In data 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”.

L’obiettivo del legislatore è quello di contrastare il fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione mediante l’adozione di specifiche misure di prevenzione che ricadono in modo notevole e incisivo sull’organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutti gli enti pubblici.

Tra le misure principali di prevenzione del fenomeno corruttivo il legislatore con la citata legge 190 ha inteso valorizzare i contenuti della trasparenza fissando i criteri di delega per il riordino della disciplina attuata poi il con D.Lgs. 33/2013.

A tal fine la legge 190 ha assicurato la trasparenza mediante la pubblicazione sui siti web delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza, semplicità di consultazione nel rispetto del segreto di Stato, di segreto d’ufficio e di protezione dei dati personali, ribadendo che la trasparenza stessa assume il ruolo di livello essenziale delle prestazioni erogate alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 117 comma 2 lett. m) della Costituzione.

Al fine di prevenire fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione (cd. *Maladministration*), la legge 190/2012 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche – CIVIT (ad oggi “*Autorità nazionale Anti Corruzione e per la valutazione e della trasparenza delle amministrazioni pubbliche*”, c.d. ANAC), di cui all’art. 13 del D.Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale, venga nominato un Responsabile della Prevenzione e Corruzione (d’ora innanzi semplicemente RPC);
- Il c. 7 dell’art. 1 della stessa legge 190/2012 stabilisce che sia l’organo di indirizzo politico ad individuare il RPC tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, e che, negli Enti Locali ove non esistono dirigenti amministrativi al di fuori del Segretario Comunale, il RPC viene di norma individuato nel segretario stesso, salva diversa e motivata determinazione; a tal proposito, con atto di nomina del Sindaco di Mezzana di data 18 marzo 2021 *sub* prot. 1607 il Segretario comunale, dott. Carlo Alberto Incapo è stato formalmente individuato quale RPC;
- la stessa legge 190/2012 inoltre all’art. 1 comma 8 impone ai comuni, anche di piccole dimensioni (sotto i 5.000 abitanti) l’adozione di un nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (d’ora in poi PTPC) ogni 3 anni.
- Lo stesso comma 8 del medesimo art. 1 della Legge 190/2012 prevede inoltre che ‘*L’organo di indirizzo **definisce gli obiettivi strategici** in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione*’

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 29 febbraio 2016, è stato approvato il “Regolamento sui controlli interni del Comune di Mezzana”.

In adempimento agli obblighi previsti dal legislatore nazionale e dall’ANAC a mezzo proprie linee guida, il Comune di Mezzana ha da ultimo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 23 marzo 2021 il nuovo PTPC 2021-2023.

Successivamente con deliberazione n. 4 del 18 gennaio 2022 la Giunta comunale ha provveduto ad approvare l’aggiornamento del citato Piano 2021-2023 e relativi allegati.

Con decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, è stato introdotto dal legislatore nazionale un nuovo strumento di pianificazione finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell’azione amministrativa ed a migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese nonché per procedere

alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

A tal fine l'art. 6 del citato decreto legge n. 80 del 2021 dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 (e tra queste i comuni), con più di 50 dipendenti, *'entro il 31 dicembre adottino il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO'* della durata di anni tre con obbligo di aggiornamento annuale sulla base di un Piano Tipo che deve essere approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, previa intesa in Conferenza Unificata, con valore di supporto alle amministrazioni, unitamente alle modalità semplificate del PIAO per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Il PIAO ha come obiettivo, tra l'altro, anche quello di assorbire al proprio interno gli adempimenti triennali (e con aggiornamento annuale) in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e pertanto altresì gli adempimenti inerenti il PTPCT oggetto della presente deliberazione.

A tal proposito con deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 29 novembre 2022 avente ad oggetto *'Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021 - COMUNE DI MEZZANA'* è stato approvato il PIAO, strumento che prevede che la pianificazione della prevenzione e della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell'ente chiamato ad adottarlo.

L'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) con proprio comunicato di data 30 novembre 2022 ha disposto la fissazione del 15 gennaio 2023 del termine per predisporre e pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente la relazione che annualmente il Responsabile della Prevenzione della Corruzione per la Trasparenza è tenuto a predisporre; relazione nella quale egli, avvalendosi della scheda excel messa a disposizione da ANAC ed oggetto di futura pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale, effettua un monitoraggio in relazione alle considerazioni generali ed alle misure anticorruzione previste nel piano triennale ed adottate, provvedendo ad aggiornare, eventualmente le stesse.

Considerato che il processo volto a prevenire la corruzione nella pubblica amministrazione è un processo che vede coinvolti vari soggetti all'interno dell'ente, e che le attività che vengono svolte annualmente dal RPCT devono avere un necessario indirizzo e condivisione da parte dell'organo di indirizzo, con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. del 114 del 13 dicembre 2022 è stato adottato atto di indirizzo nei confronti del Segretario Comunale quale RPCT per gli adempimenti connessi all'aggiornamento 2023 delle misure anticorruzione recate nel PTPCT del Comune di Mezzana.

Peraltro con precedente pubblico avviso a firma del RPCT di data 7 dicembre 2022 sub prot. 7735, è stata promossa una pubblica consultazione al fine di raccogliere osservazioni, suggerimenti e spunti utili per la predisposizione dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Mezzana invitando a presentare eventuali contributi entro la data del 13 gennaio 2023.

Tutto ciò premesso,

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, dove sono previsti una serie di adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità (*"Amministrazione trasparente"*), così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo n. 97 del 2016 *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- la Delibera n. 50/2013 della CIVIT *"Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"*;
- Le Linee Guida ANAC approvate con Determinazione n. 1309 del 28 dicembre 2016 (c.d. FOIA) e n. 1310 del 28 dicembre 2016 (c.d. Trasparenza), nonché la Circolare n. 2 /2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, *"Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)"*;
- La delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 *'Piano Nazionale Anticorruzione 2019'*;

Visto l'art. 1 comma 8 della Legge 190/2012 come modificato dall'articolo 41 comma 1 lett. g) del D.Lgs. 97/2016 il quale prevede che *'L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e*

della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente;

Visto il decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, col quale è stato introdotto dal legislatore nazionale il PIAO quale nuovo strumento di pianificazione finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'azione amministrativa ed a migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese nonché per procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;

Visto l'art. 6 del citato decreto legge n. 80 del 2021 dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 (e tra queste i comuni), con più di 50 dipendenti, 'entro il 31 dicembre adottino il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO' della durata di anni tre con obbligo di aggiornamento annuale sulla base di un Piano Tipo che deve essere approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, previa intesa in Conferenza Unificata, con valore di supporto alle amministrazioni, unitamente alle modalità semplificate del PIAO per gli enti con meno di 50 dipendenti;

Dato atto come il PIAO ha come obiettivo, tra l'altro, anche quello di assorbire al proprio interno gli adempimenti triennali (e con aggiornamento annuale) in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e pertanto altresì gli adempimenti inerenti il PTPCT oggetto della presente deliberazione;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 29 novembre 2022 avente ad oggetto 'Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021 - COMUNE DI MEZZANA';

Visto il comunicato ANAC di data 30 novembre 2022 col quale l'Autorità ha disposto la fissazione del 15 gennaio 2023 del termine per predisporre e pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente la relazione che annualmente il Responsabile della Prevenzione della Corruzione per la Trasparenza è tenuto a predisporre; relazione nella quale egli, avvalendosi della scheda excel messa a disposizione da ANAC ed oggetto di futura pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale, effettua un monitoraggio in relazione alle considerazioni generali ed alle misure anticorruzione previste nel piano triennale ed adottate, provvedendo ad aggiornare, eventualmente le stesse;

Considerato che il processo volto a prevenire la corruzione nella pubblica amministrazione è un processo che vede coinvolti vari soggetti all'interno dell'ente, e che le attività che vengono svolte annualmente dal RPCT devono avere un necessario indirizzo e condivisione da parte dell'organo di indirizzo;

Visto a tal fine la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. del 114 del 13 dicembre 2022 con la quale è stato adottato atto di indirizzo nei confronti del Segretario Comunale quale RPCT per gli adempimenti connessi all'aggiornamento 2023 delle misure anticorruzione recate nel PTPCT del Comune di Mezzana;

Visto l'avviso pubblico a firma del RPCT di data 7 dicembre 2022 sub prot. 7735, col quale è stata promossa una pubblica consultazione al fine di raccogliere osservazioni, suggerimenti e spunti utili per la predisposizione dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Mezzana invitando a presentare eventuali contributi entro la data del 13 gennaio 2023;

Dato atto che alla data del 13 gennaio 2023 non sono pervenuti contributi da parte di soggetti esterni pubblicamente coinvolti;

Vista la Relazione annuale riferita all'esercizio 2022 predisposta dal Segretario Comunale quale RPCT del Comune in formato excel secondo il modello ed indicazioni fornite da ANAC con proprio comunicato di data 30 novembre 2022 e ritenuto di condividerne i contenuti approvarne in quanto conformi alle indicazioni fornite con l'atto di indirizzo adottato con precedente deliberazione n. 114 del 13 dicembre 2022;

Richiamato il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) 2021 – 2022 – 2023", da ultimo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 24 marzo 2021, e relativi allegati;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa da parte del Segretario Comunale ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i. e dato atto dell'assenza del parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario non comportando la presente deliberazione riflessi diretti e/o indiretti sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i.;

Visto lo Statuto del Comune di Mezzana;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di dare atto che con deliberazione n. 24 del 24 marzo 2021 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) del Comune di Mezzana per il triennio 2021-2022-2023 e relativi allegati;
 2. Di approvare la relazione del Segretario Comunale quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Mezzana sull'attività svolta nel corso dell'esercizio 2022, allegata in copia alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, predisposta in formato excel secondo il modello ed indicazioni fornite da ANAC con proprio comunicato di data 30 novembre 2022 condividendone i contenuti in quanto conformi alle indicazioni fornite con l'atto di indirizzo adottato con precedente deliberazione n. 114 del 13 dicembre 2022;
 3. Di disporre la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" nell'apposita sottosezione "Altri contenuti" – "Prevenzione della Corruzione" copia della presente deliberazione unitamente alla scheda excel costituente relazione annuale del RPCT per l'anno 2022;
 4. Di dare atto che spetta al Segretario Comunale quale RPCT del Comune, provvedere a tutti gli adempimenti connessi e successivi all'approvazione della presente deliberazione;
 5. Di trasmettere copia della presente deliberazione, contestualmente alla sua pubblicazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 6. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - Ricorso amministrativo, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
- Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.
- In particolare:
- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 per dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva dovendo il Comune assolvere gli obblighi annuali previsti dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza entro il termine del 15 gennaio 2023 (termine avente natura ordinatoria e non perentoria);

Visto l'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Redolfi Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Incapo dott. Carlo Alberto

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).